

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Procura chiede 8 anni e 9 mesi di reclusione per il docente del Maggiolini a processo per usura, corruzione e abuso d'ufficio

Leda Mocchetti · Thursday, December 21st, 2023

La Procura della Repubblica ha chiesto la **condanna ad otto anni e nove mesi di reclusione e 13.500 multa per Alfonso Cocciolo**, docente dell'ITET Maggiolini di Parabiago ed ex consigliere comunale di Legnano chiamato a rispondere di corruzione, usura e abuso d'ufficio davanti al Tribunale di Busto Arsizio in composizione collegiale presieduto dal giudice Rossella Ferrazzi.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero **Ciro Caramore** ha sottolineato l'«**assoluta spregiudicatezza e pervicacia nel perseguire scopi di lucro attraverso un'attività usuraria**» e le «**gravissime modalità di realizzazione della corruzione e dell'abuso di ufficio**», parlando di «vera e propria prostituzione del ruolo pubblico», di «completo tradimento del ruolo di educatore» da parte di Cocciolo ed anche di «far west» per i contratti stipulati «in totale ed assoluto spregio della legge» all'ITET Maggiolini.

Non solo. Il sostituto procuratore ha puntato il dito anche contro la **gravità del danno**, con gli usurati che sarebbero stati «prosciugati» e contratti stipulati in violazione di legge al Maggiolini per un «valore complessivo ingente», contro il «**pericoloso contesto 'ndranghetista**» nel quale l'imputato si sarebbe mosso secondo quanto ricostruito dagli inquirenti e contro l'**atteggiamento processuale «pessimo»** di Cocciolo.

Toccherà ora alla **difesa dell'ex consigliere comunale di Legnano** – che in più occasioni non è riuscito a trattenersi dal dar voce alla sua contrarietà durante la requisitoria del pubblico ministero e ha chiesto di rendere ancora una volta spontanee dichiarazioni non appena pronunciata l'ultima parola dalla pubblica accusa, per evidenziare quelle che ha definito «contraddizioni» del pm – **provare a smontare l'impianto accusatorio portato in aula dal sostituto procuratore.**

Fin dalle prime battute del processo, infatti, il legale di Cocciolo, l'avvocato Roberto Grittini, ha manifestato l'intenzione di «**smontare ogni capo di imputazione dando una diversa lettura dei fatti contestati**», senza nascondere la convinzione che si tratti di un caso su cui **ha pesato la «chiave politica»**, con i «**detrattori**» che «**non si sono risparmiati**».

Intanto la Procura, con un'unica eccezione, ha chiesto la condanna anche per gli altri imputati a processo davanti al Tribunale di Busto Arsizio, arrivati in aula a valle di **un'indagine partita nel 2017 e chiusa a fine estate 2020 che aveva riguardato in tutto 16 persone** tra figure dirigenziali e dipendenti amministrativi della scuola, prestanome e imprenditori.

This entry was posted on Thursday, December 21st, 2023 at 6:18 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.